

COMUNE DI ORIGGIO

Provincia di Varese

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

REVISORE UNICO

Dott. Andrea Maffei

ORGANO DI REVISIONE
PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. VERBALE

IL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI ORIGGIO (VA)

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;

Visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

Vsto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Origgio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lecco, 5 dicembre 2018

IL REVISORE UNICO
Dott. Andrea Maffei

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico del Comune di Origgio

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 4/12/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 4.12.2018, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - a) nell'art.11, comma 3 del D.lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per Missioni e Programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs.118/2011;
 - b) nell'art.172 del D.lgs. 267/2000 e al punto 9.3 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (esercizio 2017) e dei bilanci di esercizio dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (esercizio 2017);
 - la deliberazione con le quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.lgs.267/2000 dalla Giunta, contenente anche:

- ✓ il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- ✓ la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
- ✓ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le delibere di Giunta di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti ulteriori documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 20.11.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

IL REVISORE UNICO

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il Comune di Origgio, con provvedimento approvato in sede consiliare in data 29 novembre 2018 ha aggiornato lo stato di previsione degli stanziamenti in entrata ed in spesa del bilancio di previsione 2018/2020, con contestuale riscontro del permanere degli equilibri strutturali di bilancio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. n.10 del 25/05/2018 il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017. Il Revisore unico ha rassegnato la propria relazione con parere favorevole per l'approvazione del predetto rendiconto.

Dalla documentazione di rendiconto, approvata in sede consiliare, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 (al netto del fondo pluriennale in spesa di fine esercizio) complessivamente determinato in € 5.655.619,84:

		gestione c/to residui	gestione c/to competenza	TOTALE
SALDO DI CASSA AL 31/12/2016				3.490.567,50
Riscossioni anno 2017	(+)	2.969.326,72	6.426.852,60	9.396.179,32
Pagamenti anno 2017	(-)	1.294.908,70	6.609.279,65	7.904.188,35
Risultato di cassa dell'esercizio		1.674.418,02	-182.427,05	1.491.990,97
SALDO DI CASSA AL 31/12/2017	(+)			4.982.558,47
Residui attivi	(+)	701.408,02	1.837.528,75	2.538.936,77
Residui passivi	(-)	122.636,36	1.057.097,98	1.179.734,34
SALDO RESIDUI AL 31/12/2017	(+)			1.359.202,43
FPV di fine esercizio per spese correnti	(-)			17.968,82
FPV di fine esercizio per spese in conto capitale	(-)			668.172,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	(+)			5.655.619,84

La composizione strutturale del risultato di amministrazione al 31.12.2017 si riepiloga come di seguito:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.136.444,31
di cui:	
a) Fondi vincolati	876.092,39
b) Fondi accantonati	1.815.514,68
c) Fondi destinati ad investimento	949.885,03
d) Fondi liberi	2.014.127,74
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.655.619,84

RENDICONTO 2017. EVOLUZIONE DELLA CONSISTENZA E DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

	RENDICONTO 2016	applicato al bilancio 2017	Avanzo 2016 non utilizzato	Avanzo generato da gestione 2017	ulteriori operazioni	RENDICONTO 2017
Accantonamento FCDE su risultato di amministrazione	300.887,46	0,00	300.887,46	215.790,00	-71.779,77	444.897,69
<i>Totale accantonamento FCDE</i>	<i>300.887,46</i>	<i>0,00</i>	<i>300.887,46</i>	<i>215.790,00</i>	<i>-71.779,77</i>	<i>444.897,69</i>
Accantonamento fine mandato Sindaco	18.389,62	9.800,00	8.589,62	2.730,00	0,00	11.319,62
Accantonamento fondo rischi passività potenziali (contenziosi)	104.899,37	0,00	104.899,37	5.000,00	0,00	109.899,37
Accantonamento fondo rischi passività potenziali (housing sociale)	1.235,00	0,00	1.235,00	0,00	0,00	1.235,00
Accantonamento OO.UU. abbattimento barriere architettoniche	152.870,14	0,00	152.870,14	4.914,58	0,00	157.784,72
Accantonamento maggiorazione OO.UU. Compensazione ambientale	38.226,67	38.226,67	0,00	50.337,34	0,00	50.337,34
Accantonamento recupero evasione tributaria TAR SU al netto aggi	0,00	0,00	0,00	63.799,08	0,00	63.799,08
Accantonamento dal saldo positivo gestione rifiuti	92.320,75	0,00	92.320,75	-55.501,18	0,00	36.819,57
<i>Totale altri accantonamenti</i>	<i>407.941,55</i>	<i>48.026,67</i>	<i>359.914,88</i>	<i>71.279,82</i>	<i>0,00</i>	<i>431.194,70</i>
TOTALE SOMME ACCANTONATE	708.829,01	48.026,67	660.802,34	287.069,82	-71.779,77	876.092,39
Somme vincolate per trattamento accessorio funzionari	44.822,96	35.212,46	9.610,50	0,00	0,00	9.610,50
Somme vincolate per incentivi ufficio tecnico a carico di terzi	45.299,47	10.856,18	34.443,29	0,00	0,00	34.443,29
Somme vincolate per trattamento accessorio personale	26.811,52	26.811,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme vincolate da utile gestione servizio idrico	1.117.569,98	0,00	1.117.569,98	108.565,60	0,00	1.226.135,58
<i>Totale vincoli per legge e principi contabili</i>	<i>1.234.503,93</i>	<i>72.880,16</i>	<i>1.161.623,77</i>	<i>108.565,60</i>	<i>0,00</i>	<i>1.270.189,37</i>
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione borse studio, libri, ecc..	31.687,07	5.977,45	25.709,62	-3.349,40	0,00	22.360,22
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione per affitti	3.840,00	0,00	3.840,00	-3.840,00	0,00	0,00
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione per protezione civile	7.200,10	0,00	7.200,10	0,00	0,00	7.200,10
Somme vincolate trasferimenti correnti per gestione PLIS	6.831,39	6.078,91	752,48	14.161,96		14.914,44
<i>Totale vincoli per trasferimenti</i>	<i>49.558,56</i>	<i>12.056,36</i>	<i>37.502,20</i>	<i>6.972,56</i>	<i>0,00</i>	<i>44.474,76</i>
Somme vincolate da proventi concessioni cimiteriali	379.973,64	0,00	379.973,64	10.210,00	0,00	390.183,64
Somme vincolate da proventi servizio gas (x finalità sociali)	98.512,39	0,00	98.512,39	12.154,52	0,00	110.666,91
<i>Totale vincoli attribuiti dall'ente</i>	<i>478.486,03</i>	<i>0,00</i>	<i>478.486,03</i>	<i>22.364,52</i>	<i>0,00</i>	<i>500.850,55</i>
TOTALE SOMME VINCOLATE	1.762.548,52	84.936,52	1.677.612,00	137.902,68	0,00	1.815.514,68
Somme destinate agli investimenti da OO.UU. e monetizzazioni	986.979,13	108.226,67	878.752,46	41.925,80	0,00	920.678,26
Somme destinate agli investimenti da alienazioni	29.206,77	0,00	29.206,77	0,00	0,00	29.206,77
TOTALE SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	1.016.185,90	108.226,67	907.959,23	41.925,80	0,00	949.885,03
AVANZO LIBERO	1.571.675,79	0,00	1.571.675,79	370.672,18	71.779,77	2.014.127,74
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.059.239,22	241.189,86	4.818.049,36	837.570,48	0,00	5.655.619,84

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'ente non ha problemi di liquidità, non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione dell'Istituto tesoriere ed opera costantemente con una disponibilità di cassa ampiamente sufficiente per onorare i pagamenti in scadenza. La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016	2017
SALDO DI CASSA AL 31.12	6.210.479,79	6.369.907,19	3.490.567,50	4.982.558,47
Disponibilità	6.210.479,79	6.369.907,19	3.490.567,50	4.982.558,47
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare, in ogni momento, l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Con propria deliberazione consiliare n. 91 del 28.12.2017, assunta con parere favorevole dell'Organo di revisione ed esecutiva ai sensi di legge, su conforme proposta della G.C., il Consiglio Comunale ha approvato il D.U.P. (documento unico di programmazione), Sezione strategica (SeS) 2016/2020, Sezione operativa (SeO) 2018/2020. In pari data, con propria deliberazione n. 92/2017, assunta con parere favorevole dell'Organo di revisione ed esecutiva ai sensi di legge, l'Organo consiliare ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 con il complesso dei relativi allegati contabili, accompagnato dalla nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 11, comma 5, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Con deliberazione GC n. 53 del 06.06.2018, ratificata dal Consiglio Comunale in data 02/08/2018 con delibera n. 20/2018, accompagnata da parere favorevole dell'Organo di revisione, è stata approvata una prima variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio finanziario del triennio 2018/2020 (storni fra stanziamenti di spesa in conto capitale), con verifica del mantenimento degli equilibri strutturali di bilancio e del rispetto degli obiettivi di saldo rilevanti per i vincoli di finanza pubblica e con contestuale coerente rimodulazione dei contenuti dei documenti generali di programmazione [DUP, Sezione operativa (SeO) 2018/2020].

Con deliberazione GC n. 59 del 15.06.2018, ratificata dal Consiglio Comunale in data 02/08/2018 con delibera n. 21/2018, accompagnata da parere favorevole dell'Organo di revisione, è stata approvata una seconda variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio finanziario per il triennio 2018/2020:

- con dichiarazione di maggiori entrate correnti e pari maggiori spese e parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017,

- con verifica del mantenimento degli equilibri strutturali di bilancio e del rispetto degli obiettivi di saldo rilevanti per i vincoli di finanza pubblica,
- con contestuale coerente rimodulazione dei contenuti dei documenti generali di programmazione [DUP, Sezione operativa (SeO) 2018/2020].

Successivamente, in pari data, con propria deliberazione n. 23/2018, assunta con parere favorevole dell'Organo di revisione ed esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, il provvedimento ricognitivo di salvaguardia generale degli equilibri strutturali del bilancio finanziario per il triennio 2018/2020, con analitica relazione tecnica sul riscontro del permanere della condizione di equilibrio sia per la gestione in conto residui che per la gestione in conto competenza, nonché sullo stato di liquidità dell'ente (gestione di cassa). Con il medesimo provvedimento è stata, altresì, approvata un'ulteriore manovra correttiva sullo stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio finanziario per il triennio 2018/2020:

- con l'applicazione di una ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese in conto capitale (ampliamento scuola elementare Manzoni),
- con verifica del permanere degli equilibri strutturali di bilancio e del rispetto, in sede di programmazione, dei vincoli di finanza pubblica
- con contestuale coerente rimodulazione dei contenuti dei documenti generali di programmazione [DUP, Sezione operativa (SeO) 2018/2020].

Il Consiglio Comunale, inoltre, con propria deliberazione n. 32 del 09.10.2018, assunta con parere favorevole dell'Organo di revisione ed esecutiva ai sensi di legge, ha stata approvato un'ulteriore manovra correttiva sullo stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio finanziario per il triennio 2018/2020:

- con dichiarazione di maggiori entrate correnti ed in conto capitale ed applicazione di un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento di spese in conto capitale,
- con verifica del permanere degli equilibri strutturali di bilancio e del rispetto, in sede di programmazione, dei vincoli di finanza pubblica,
- con contestuale coerente rimodulazione dei contenuti dei documenti generali di programmazione [DUP, Sezione operativa (SeO) 2018/2020].

Per effetto dei provvedimenti sopra richiamati il bilancio finanziario per il triennio 2018/2020 presenta una condizione di strutturale equilibrio sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale.

Il Revisore riscontra che in ragione dell'andamento della gestione, l'esercizio 2018 presenterà al termine un risultato finanziario positivo (avanzo di amministrazione), determinato dall'effetto combinato del saldo finanziario della gestione in conto residui e del saldo finanziario della gestione complessiva in conto competenza. Conseguentemente non ricorre l'obbligo di appostare in spesa – nella prima annualità del bilancio previsionale 2019/2021 – lo stanziamento a copertura dell'eventuale disavanzo finanziario, anche solo potenziale, dell'esercizio precedente. Al bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 è allegato il prospetto relativo alla stima dell'avanzo di amministrazione presunto AL 31.12.2018 che evidenzia un

risultato atteso di fine esercizio ampiamente positivo, con un valore dell'avanzo libero superiore a 1,7 milioni di euro:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019)

1) **Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018**

+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	5.655.619,84
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	686.141,06
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2018	7.215.381,62
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	8.124.843,56
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	8.330,59
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	11.916,01
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	8.782,67
= Risultato di amministrazione esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione 2019	5.444.667,05
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	678.600,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	1.420.000,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	500.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 4.203.267,05

2) **Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:**

Parte accantonata

Altri accantonamenti	438.924,70
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018	250.865,00

B) Totale parte accantonata 689.789,70

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.275.375,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	29.560,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	500.850,55
Altri vincoli	0,00

C) Totale parte vincolata 1.805.786,67

Parte destinata agli investimenti

D) Totale parte destinata agli investimenti 0,00

E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E = A-B-C-D) 1.707.690,68

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il Revisore ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza correttamente le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allo schema del bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 approvato dalla Giunta Comunale non viene applicata alcuna quota dell'avanzo vincolato.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 e con i dati di rendiconto dell'esercizio 2017 (ultimo esercizio chiuso) sono così formulate:

TRIENNIO 2019/2021. BILANCIO DI PREVISIONE

	2017	2018	2019	2020	2021
	Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
ENTRATE					
FPV parte corrente	24.202,64	17.968,82	0,00	0,00	0,00
FPV in conto capitale	453.127,90	668.172,24	500.000,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per la parte corrente	88.657,61	15.738,90			
Avanzo applicato per spese di investimento	152.532,25	1.390.484,69			
Titolo 1 Entrate tributarie e fondi perequativi	4.837.145,48	5.056.187,69	5.086.800,00	5.023.300,00	5.023.300,00
Titolo 2 Entrate per trasferimenti correnti	397.016,81	314.396,69	285.580,00	280.007,00	253.327,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.026.621,28	1.298.596,27	1.210.700,00	1.223.750,00	764.850,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.161.955,23	2.289.530,25	3.224.700,00	1.586.468,00	1.436.468,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	841.642,55	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
TOTALE ENTRATE	8.982.901,75	12.355.075,55	11.611.780,00	9.417.525,00	8.781.945,00
SPESE					
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	5.672.191,86	6.666.186,93	6.567.996,79	6.527.057,00	6.041.477,00
<i>di cui FPV di fine esercizio</i>	<i>17.968,82</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.824.979,58	4.370.511,18	3.724.700,00	1.586.468,00	1.436.468,00
<i>di cui FPV di fine esercizio</i>	<i>668.172,24</i>	<i>500.000,00</i>	<i>3.524.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	13.704,70	14.377,44	15.083,21	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	841.642,55	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
TOTALE SPESE	8.352.518,69	12.355.075,55	11.611.780,00	9.417.525,00	8.781.945,00
AVANZO GESTIONE COMPETENZA	630.383,06	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Revisore riscontra che lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 è integrato con i seguenti allegati obbligatori:

- riepilogo generale delle entrate per Titoli,
- riepilogo generale delle spese per Titoli,
- riepilogo generale delle spese per Missioni,

- quadro generale riassuntivo,
- prospetto equilibri di bilancio enti locali,
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all’inizio dell’esercizio 2019),
- composizione per Missioni e Programmi del fondo pluriennale vincolato dell’esercizio 2019,
- composizione per Missioni e Programmi del fondo pluriennale vincolato dell’esercizio 2020,
- composizione per Missioni e Programmi del fondo pluriennale vincolato dell’esercizio 2021,
- composizione dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Esercizio 2019. Anno 2019,
- composizione dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Esercizio 2019. Anno 2020,
- composizione dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Esercizio 2019. Anno 2021,
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (quarto libello di dettaglio),
- elenco delle entrate per Titoli, Tipologie e Categorie,
- spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati. Spese correnti,
- spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati. Spese in conto capitale e per incremento di attività finanziarie,
- spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati. Spese per rimborso di prestiti,
- spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati. Spese per conto terzi e partite di giro,
- spese per Titoli e Macroaggregati;

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il FPV (fondo pluriennale vincolato) in entrata quantifica, all’inizio dell’esercizio X, gli impegni di spesa assunti nell’esercizio (X-1) o negli esercizi precedenti (e finanziati con risorse dell’anno (X-1) o di annualità precedenti) imputati, secondo competenza potenziata, all’esercizio X o agli esercizi successivi (in ragione dell’esigibilità dell’obbligazione passiva sottostante) e che, pertanto, nel bilancio di previsione per il triennio 2019/2021, il FPV in entrata dell’annualità 2019 rileva la consistenza delle obbligazioni passive esigibili nel 2019 (per forniture, prestazioni professionali, lavorazioni effettivamente rese nel corso dell’anno 2019), già finanziate con risorse dell’annualità 2018 (o di anni precedenti). Il FPV in spesa di fine esercizio è misura delle risorse accertate in entrata nel corso dell’anno X che vengono “riservate” per la copertura di impegni di spesa assunti nell’annualità X, ma imputati per competenza potenziata alle successive annualità (e, conseguentemente, rese indisponibili per altre iniziative di spesa dell’anno X).

Il fondo pluriennale vincolato in entrata dell’esercizio 2019 è determinato, in sede previsionale, in complessivi € 500.000,00 ed attiene ad obbligazioni passive coperte finanziariamente nell’annualità 2018 (intervento di ampliamento della scuola elementare Manzoni finanziato con applicazione dell’avanzo di amministrazione al bilancio dell’esercizio finanziario 2018) ed esigibili nell’annualità successiva, per lavori e servizi effettivamente resi nel corso dell’esercizio 2019. L’andamento, nel triennio 2019/2021, della consistenza del fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio (fondo pluriennale vincolato in entrata dell’annualità successiva) si riepiloga come riportato nel seguente prospetto:

TRIENNIO 2018/2020. GESTIONE FPV

		2019	2020	2021
A	FPV al 31.12 anno N-1 (entrata anno N)	500.000,00	-	-
B	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura FPV ed imputate anno N	500.000,00	-	-
C=A-B	Quota FPV al 31.12 esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi	-	-	-
D	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione N+1	-	-	-
E	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione N+2	-	-	-
F	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione in anni successivi	-	-	-
G	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione non a ora definita	-	-	-
H=D+E+F+G	Totale spese da impegnare nell'esercizio N e imputazione esercizi	-	-	-

In sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di fine esercizio – ex art. 228 del TUEL – verrà determinata la definitiva consistenza effettiva del fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio (al 31.12.2018) – fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo – con la contestuale coerente reimputazione, secondo competenza potenziata, all'esercizio 2019 degli impegni di spesa (già coperti finanziariamente con risorse dell'esercizio 2018 o di esercizi precedenti) riferiti ad obbligazioni passive esigibili nell'esercizio 2019 o in esercizi successivi (forniture, prestazioni e lavori effettivamente resi nell'esercizio 2019 o in esercizi successivi).

La reimputazione, secondo competenza potenziata, all'esercizio 2019, di impegni già coperti con risorse dell'esercizio 2018 o di esercizi precedenti, comporterà la contestuale pari variazione del correlato stanziamento finanziario dell'esercizio in cui, in funzione dell'esigibilità della sottesa obbligazione passiva, viene reimputato l'impegno di spesa.

Il Revisore riscontra che allo schema del bilancio di previsione per il triennio 2019/2021, per ciascuna annualità del triennio, è allegato apposito prospetto contabile che riporta la composizione per Missioni e Programmi del fondo pluriennale atteso di fine esercizio in spesa, ovvero l'articolazione – per Missioni e Programmi – degli impegni che si presume di assumere nell'anno X con imputazione, per competenza potenziata, all'anno X+1. Il Revisore ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e riscontra che il fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio corrisponda al fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo. Il Revisore riscontra che la consistenza del fondo pluriennale vincolato in spesa dell'esercizio X coincide con il valore del fondo pluriennale in entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

l'art. 162, comma 1, del TUEL che dispone che il bilancio di previsione, almeno triennale, deve comprendere le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le sole previsioni finanziarie di competenza degli esercizi successivi (stanziamenti autorizzatori). Il Revisore riscontra che lo schema del bilancio previsionale per il triennio 2019/2021, per l'annualità 2019 – prima annualità del triennio di riferimento – oltre alle previsioni relative agli stanziamenti finanziari di competenza riporta, per ciascuna Tipologia di entrata e per ciascuna Missione e ciascun Programma di spesa, anche la previsione degli stanziamenti di cassa (incassi attesi in conto residui ed in conto competenza e pagamenti programmati in conto residui ed in conto competenza). Le previsioni delle movimentazioni di cassa si sintetizzano come di seguito:

ESERCIZIO 2019. PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.617.443,78
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.695.983,13
2 Trasferimenti correnti	308.011,79
3 Entrate extratributarie	1.782.177,16
4 Entrate in conto capitale	3.260.465,88
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6 Accensione prestiti	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.343.337,34
TOTALE TITOLI	14.389.975,30
TOTALE GENERALE ENTRATE	20.007.419,08

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1 Spese correnti	8.052.270,25
2 Spese in conto capitale	4.868.399,72
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4 Rmborso di prestiti	22.358,05
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.398.371,43
TOTALE GENERALE SPESE	14.341.399,45

SALDO DI CASSA ATTESO	5.666.019,63
------------------------------	---------------------

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa atteso a fine esercizio, ampiamente positivo, assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore ha verificato che la previsione di cassa sia stata stimata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il Revisore ricorda che i singoli responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Il Revisore riscontra che lo schema del bilancio finanziario per il triennio 2019/2021 presenta la condizione di strutturale equilibrio sia per la gestione corrente sia per la gestione in conto capitale. In particolare, il Revisore riscontra che l'ammontare complessivo delle spese correnti – in ciascuna annualità del triennio – è finanziato con entrate di parte corrente: non ricorre la fattispecie di entrate in conto capitale (proventi oneri di urbanizzazione) destinate al finanziamento di spese correnti nei limiti di quanto consentito dalla normativa di riferimento.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

GESTIONE CORRENTE:

Per il triennio in esame l'equilibrio della parte corrente cioè (differenziale fra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti) è assicurato come di seguito:

TRIENNIO 2019/2021. EQUILIBRIO PARTE CORRENTE

	2017	2018	2019	2020	2021
	Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
<u>ENTRATE</u>					
FPV parte corrente	24.202,64	17.968,82	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per la parte corrente	88.657,61	15.738,90			
Titolo 1 Entrate tributarie e fondi perequativi	4.837.145,48	5.056.187,69	5.086.800,00	5.023.300,00	5.023.300,00
Titolo 2 Entrate per trasferimenti correnti	397.016,81	314.396,69	285.580,00	280.007,00	253.327,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.026.621,28	1.298.596,27	1.210.700,00	1.223.750,00	764.850,00
Entrate correnti impiegate per spese in conto capitale	-57.364,20	-22.324,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE PER GESTIONE CORRENTE	6.316.279,62	6.680.564,37	6.583.080,00	6.527.057,00	6.041.477,00
<u>SPESE</u>					
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	5.672.191,86	6.666.186,93	6.567.996,79	6.527.057,00	6.041.477,00
di cui FPV di fine esercizio	17.968,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	13.704,70	14.377,44	15.083,21	0,00	0,00
TOTALE SPESE	5.685.896,56	6.680.564,37	6.583.080,00	6.527.057,00	6.041.477,00
AVANZO GESTIONE COMPETENZA	630.383,06	0,00	0,00	0,00	0,00

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

L'equilibrio in conto capitale (parte investimenti) è assicurato come di seguito:

GESTIONE SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIROTRIENNIO 2019/2021. EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE

	2017	2018	2019	2020	2021
	Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
<u>ENTRATE</u>					
FPV in conto capitale	453.127,90	668.172,24	500.000,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per spese di investimento	152.532,25	1.390.484,69			
Entrate correnti impiegate per spese in conto capitale	57.364,20	22.324,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.161.955,23	2.289.530,25	3.224.700,00	1.586.468,00	1.436.468,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	1.824.979,58	4.370.511,18	3.724.700,00	1.586.468,00	1.436.468,00
<u>SPESE</u>					
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.824.979,58	4.370.511,18	3.724.700,00	1.586.468,00	1.436.468,00
<i>di cui FPV di fine esercizio</i>	<i>668.172,24</i>	<i>500.000,00</i>	<i>3.524.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	1.824.979,58	4.370.511,18	3.724.700,00	1.586.468,00	1.436.468,00
AVANZO GESTIONE COMPETENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Infine, l'equilibrio per la parte relativa ai servizi conto terzi è riscontrato come di seguito:

EQUILIBRIO STRUTTURALE SERVIZI CONTO TERZI

	2017	2018	2019	2020	2021
	Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
<u>ENTRATE</u>					
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	841.642,55	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
TOTALE ENTRATE CONTO TERZI	841.642,55	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
<u>SPESE</u>					
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	841.642,55	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
TOTALE SPESE CONTO TERZI	841.642,55	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
SALDO SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

La situazione di equilibrio del bilancio di previsione per il triennio 2019/2021, si riscontra nell'apposito prospetto di equilibrio per gli enti locali:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.617.443,78			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.583.080,00 0,00	6.527.057,00 0,00	6.041.477,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.567.996,79 0,00 314.000,00	6.527.057,00 0,00 359.200,00	6.041.477,00 0,00 171.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		15.083,21 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	500.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.224.700,00	1.586.468,00	1.436.468,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.724.700,00 0,00	1.586.468,00 0,00	1.436.468,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente agli enti locali, per gli anni 2018-2020, di avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Comune di Origgio non si è avvalso della facoltà di cui sopra: le previste entrate da alienazioni patrimoniali sono destinate esclusivamente al finanziamento di nuove di spese di investimento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente. Per il Comune di Origgio non ricorre la fattispecie.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Il Revisore ha riscontrato che in sede di predisposizione del bilancio finanziario per il triennio 2019/2021 non sono state utilizzate entrate di carattere straordinario e non ricorrenti per il finanziamento di spese ordinarie ricorrenti di parte corrente.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili: ***non sono previsti investimenti finanziati con ricorso all'indebitamento;***
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi: ***non ricorre la fattispecie;***
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: ***l'ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di altri enti o di altri soggetti;***
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: ***l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata;***
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

Il Revisore, a seguito dell'esame della documentazione a disposizione, ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011). Sul DUP – Sezione strategica (SeS) 2016/2020, Sezione operativa (SeO) 2019/2021 – il Revisore ha espresso il proprio parere favorevole con separato verbale, attestando la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle previsioni.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP – Sezione operativa (SeO) 2019/2021 - contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al documento unico di programmazione del quale è parte integrante. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Le previsioni di spesa incluse nel programma triennale, relative ad interventi con onere a carico dell'ente, trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma delle opere è ragionevolmente compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il Revisore ha verificato la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché su quello dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma biennale viene allegato al DUP per esserne parte integrante e sostanziale. Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali deve contenere gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001. Il documento oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi riscontra il rispetto dei vincoli sulla spesa di personale ammissibile ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il suddetto piano, già approvato in sede consiliare, è allegato al DUP - Sezione operativa 2019/2021 – per esserne parte integrante.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli enti locali devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012). Con circolare 25/2018 il MEF ha precisato che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce una entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020, come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA. PAREGGIO DI BILANCIO				
Comune di ORIGGIO				
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (art. 1, comma 710 e seguenti, legge di stabilità 2016)		PREVISIONI DI COMPETENZA 2019	PREVISIONE DI COMPETENZA 2020	PREVISIONE DI COMPETENZA 2021
		a	b	c
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto quota finanziata da debito	+	500.000,00	0,00	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	5.086.800,00	5.023.300,00	5.023.300,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	285.580,00	280.007,00	253.327,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge stabilità 2016	-	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2")	+	285.580,00	280.007,00	253.327,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	1.210.700,00	1.223.750,00	764.850,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	3.224.700,00	1.586.468,00	1.436.468,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	9.807.780,00	8.113.525,00	7.477.945,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	6.567.996,79	6.527.057,00	6.041.477,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità parte corrente al netto quota finanziata da avanzo	-	314.000,00	359.200,00	171.300,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	5.000,00	10.000,00	15.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	6.248.996,79	6.157.857,00	5.855.177,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	3.724.700,00	1.586.468,00	1.436.468,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale netto della quota finanziata da debito	+	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	-	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini saldi finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	3.724.700,00	1.586.468,00	1.436.468,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9.973.696,79	7.744.325,00	7.291.645,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		334.083,21	369.200,00	186.300,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0,00	0,00	0,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)		334.083,21	369.200,00	186.300,00

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Il Revisore ricorda che restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa – pertanto - possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Per l'annualità 2019 ha confermato, l'aliquota unica già in vigore nell'anno 2018.

Per il triennio 2019/2021, sulla base delle proiezioni effettuate, il gettito atteso si riepiloga come di seguito:

	ANNO 2018	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	<i>Stanziamiento assestato</i>	<i>Stanziamiento previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>	<i>Stanziamiento previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>	<i>Stanziamiento previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>
Gettito addizionale comunale IRPEF	826.500,00	830.000,00	0,42%	827.000,00	-0,36%	827.000,00	0,00%

Le previsioni di gettito sono ritenute congrue, correttamente prudenziali e coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

IUC

Per quanto riguarda l'Imposta Municipale Unica (IMU), l'A.C. ha confermato aliquote e disciplina già in vigore nell'anno d'imposta 2018, senza alcun inasprimento della pressione fiscale locale. La previsione tendenziale per il triennio 2019/2010 del gettito IMU in regime di autoliquidazione si riepiloga come di seguito:

	ANNO 2018	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Stanziamen to assestato	Stanziamen to previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanziamen to previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanziamen to previsione	Variazione su esercizio precedente
Gettito IMU in regime di autoliquidazione (al netto quota ceduta per alimentazione FSC)	1.908.500,00	1.890.000,00	-0,97%	1.880.000,00	-0,53%	1.880.000,00	0,00%

Le previsioni di gettito in regime di autoliquidazione del tributo sono ritenute congrue, correttamente prudenziali e coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda la TASI (tributo comunale sui servizi indivisibili) la previsione tendenziale per il triennio 2019/2021 del gettito TASI in regime di autoliquidazione si riepiloga come di seguito:

	ANNO 2018	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Stanziamen to assestato	Stanziamen to previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanziamen to previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanziamen to previsione	Variazione su esercizio precedente
Gettito TASI in regime di autoliquidazione	327.600,00	338.000,00	3,17%	332.000,00	-1,78%	332.000,00	0,00%

Le previsioni di gettito in regime di autoliquidazione del tributo sono ritenute congrue, correttamente prudenziali e coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011. Il gettito TASI è destinato, conformemente a norma, al finanziamento dei servizi indivisibili:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	IMPIEGO GETTITO ORDINARIO TASI			
				ANNO 2019 Stanziamen to previsione	ANNO 2020 Stanziamen to previsione	ANNO 2021 Stanziamen to previsione	
GETTITO TASI IN REGIME DI AUTOLIQUIDAZIONE				338.000,00	332.000,00	332.000,00	
05	02	1	04	Compartecipazione alle spese ordinarie di gestione del sistema bibliotecario	2.500,00	2.500,00	2.500,00
09	05	1	03	Spese per l'ordinaria manutenzione del verde pubblico	120.000,00	120.000,00	120.000,00
10	05	1	03	Servizio di pubblica illuminazione (manutenzione ordinaria e fornitura energia)	180.000,00	170.000,00	170.000,00
10	02	1	03	Spese per l'ordinaria manutenzione delle strade e la rimozione della neve (parte)	14.633,00	18.500,00	18.500,00
12	01	1	04	Compartecipazione alle spese di gestione sportello psicologico per minori	20.867,00	21.000,00	21.000,00
TOTALE SPESE FINANZIATE CON GETTITO ORDINARIO TASI				338.000,00	332.000,00	332.000,00	

Per quanto relativo alla TARI (tributo comunale sui rifiuti) l'ente provvederà successivamente alla predisposizione ed alla presentazione in sede consiliare del piano economico finanziario per la copertura, con il gettito tributario, degli oneri di gestione del servizio di igiene urbana, con la correlata ripartizione del carico tributario di equilibrio fra la platea dei soggetti passivi del tributo.

Il Revisore riscontra che in sede di predisposizione dello schema del bilancio previsionale 2019/2021 i previsti oneri di gestione del servizio di igiene urbana, per ciascuna annualità del triennio, sono comunque coperti con adeguata appostazione in entrata del valore di equilibrio del gettito tributario TARI.

Altri Tributi Comunali

Il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Il gettito atteso si sintetizza come di seguito:

	ANNO 2018	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Stanziamen- ti assestati	Stanziamen- ti previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanziamen- ti previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanziamen- ti previsione	Variazione su esercizio precedente
Gettito imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni	60.000,00	60.000,00	0,00%	60.000,00	0,00%	60.000,00	0,00%
Gettito TOSAP	43.500,00	41.500,00	-4,60%	46.000,00	10,84%	46.000,00	0,00%
TOTALE	103.500,00	101.500,00	-1,93%	106.000,00	4,43%	106.000,00	0,00%

Le previsioni di gettito sono ritenute congrue, correttamente prudenziali e coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Il Revisore riscontra che il gettito atteso da attività accertativa in materia di fiscalità locale immobiliare (IMU e TASI), in rapporto al gettito ordinario in regime di autoliquidazione, si riepiloga come di seguito:

	Stanziamen- to assestato 2018	STANZIAMENTI DI PREVISIONE			Media annua triennio 2019/2021	
		2019	2020	2021		
ICI autoliquidazione		-	-	-	-	
IMU autoliquidazione (netto quota ceduta x FSC)	1.908.500,00	1.890.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00	1.883.333,33	
TASI autoliquidazione	327.600,00	338.000,00	332.000,00	332.000,00	334.000,00	
A Totale gettito autoliquidazione	2.236.100,00	2.228.000,00	2.212.000,00	2.212.000,00	2.217.333,33	
ICI recupero imposta	-	-	-	-	-	
IMU recupero imposta	121.000,00	134.000,00	130.000,00	130.000,00	131.333,33	
TASI recupero imposta	-	-	-	-	-	
B Totale gettito da recupero tributario	121.000,00	134.000,00	130.000,00	130.000,00	131.333,33	
A + B TOTALE GETTITO FISCALITA' LOCALE	2.357.100,00	2.362.000,00	2.342.000,00	2.342.000,00	2.348.666,67	
A/B Rapporto recupero/autoliquidazione		5,41%	6,01%	5,88%	5,88%	5,92%

Le entrate attese dall'attività accertativa in materia di fiscalità locale immobiliare si attestano, mediamente, attorno al 6% del gettito ordinario in regime di autoliquidazione. La previsione appare congrua e ragionevolmente prudentiale. La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021, per la posta di entrata in esame, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	916.032,63		916.032,63
2018 (assestato)	905.000,00		905.000,00
2019 (previsione)	1.193.794,00		1.193.794,00
2020 (previsione)	748.962,00		748.962,00
2021 (previsione)	668.962,00		668.962,00

L'art. 1, comma 460, della legge n.232/2016 e ha previsto che con decorrenza dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e le eventuali relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate
- interventi di riuso e di rigenerazione,
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'ente destina i proventi per oneri di urbanizzazione esclusivamente per spese di investimento (Titolo 2 della spesa). Il Revisore ha riscontrato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla richiamata normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazione del CdS sono iscritti nel previsionale 2019/2021 come di seguito riportato:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni violazioni CdS. Famiglie	80.000,00	90.000,00	90.000,00
Sanzioni violazioni CdS. Imprese	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SANZIONI VIOLAZIONI CdS	90.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24.000,00	30.000,00	31.300,00
Percentuale fondo (%)	26,67%	30,00%	31,30%

Per la considerata posta di entrata gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per i potenziali crediti di nuova formazione appaiono congrui in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Per l'annualità 2019, la destinazione dei proventi per violazioni del CdS si sintetizza come di seguito:

Proventi derivanti da violazioni al Codice della Strada - 2019					
art. 208, 4° comma, D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni					
ENTRATA			SPESA		
risorsa	descrizione	previsione	vincoli di destinazione		
3.200.2.0010	Violazioni CdS. Famiglie	80.000,00	(art. 208 c. 4 lett. a) D.Lgs. 285/1992):		
3.200.3.0030	Violazioni CdS. Imprese	10.000,00	intervento	descrizione	importo
	<i>totale</i>	90.000,00	10.05.01.03.0040	segnaletica stradale	15.000,00
	Quota spettanza Comune Uboldo	45.000,00	10.05.01.03.0240	segnaletica stradale	10.000,00
	TOTALE NETTO COMPETENZA ORIGGIO	45.000,00		<i>totale</i>	25.000,00
			(art. 208 c. 4 lett. b) D.Lgs. 285/1992):		
			intervento	descrizione	importo
			10.05.01.03.0020	manutenzione impianti semaforici	13.600,00
			03.01.01.03.0260	canone manut.telecamere	6.710,00
				<i>totale</i>	20.310,00
			(art. 208 c. 4 lett. c) D.Lgs. 285/1992):		
			intervento	descrizione	importo
			03.01.1.01.0060	servizio di sorveglianza e pattugliamento	9.000,00
			03.01.1.01.0130	servizio di sorveglianza e pattugliamento	2.150,00
			03.01.1.02.0050	servizio di sorveglianza e pattugliamento	765,00
				<i>totale</i>	11.915,00
			20.02.1.10.0060	fondo crediti dubbia esigibilità	24.000,00
				<i>totale</i>	24.000,00
				<i>totale generale</i>	81.225,00

La quota vincolata è destinata per il suo intero ammontare al finanziamento di spese del Titolo 1 (spesa corrente). Il Revisore prende atto che il servizio di Polizia Locale è attualmente gestito in forma associata con il Comune di Uboldo, in forza di specifica convenzione sottoscritta dai due enti in corso di vigenza.

La vigente convenzione è in fase di revisione, con rinegoziazione delle condizioni per la gestione associata del servizio di Polizia Locale sia per quanto relativo ad aspetti organizzativi e logistici sia per quanto relativo alla

compartecipazione dei singoli enti interessati al finanziamento delle spese di gestione del servizio, con particolare riguardo al riparto degli oneri economici per la figura del Comandante responsabile della gestione associata del servizio.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per Macroaggregati di spesa si riepilogano come di seguito:

TRIENNIO 2019/2021. SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

	2019	2020	2021	TOTALE TRIENNIO
	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
<u>SPESE CORRENTI</u> (Titolo 1 spese)				
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente	967.420,00	998.120,00	998.120,00	2.963.660,00
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente	73.105,00	75.005,00	74.795,00	222.905,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi	3.736.963,00	3.642.463,00	3.281.358,00	10.660.784,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti	1.296.108,00	1.282.471,00	1.287.005,00	3.865.584,00
Macroaggregato 05 Trasferimenti di tributi (<i>solo Regioni</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 06 Fondi perequativi (<i>solo Regioni</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 07 Interessi passivi	555,00	0,00	0,00	555,00
Macroaggregato 08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.200,00	33.500,00	33.500,00	107.200,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti	453.645,79	495.498,00	366.699,00	1.315.842,79
TOTALE SPESE CORRENTI	6.567.996,79	6.527.057,00	6.041.477,00	19.136.530,79
<u>RIMBORSO PRESTITI</u> (Titolo 4 spese)	15.083,21	0,00	0,00	15.083,21
TOTALE IMPIEGHI GESTIONE CORRENTE	6.583.080,00	6.527.057,00	6.041.477,00	19.151.614,00

Con riferimento all'articolazione della parte spesa in Missioni e Programmi, le spese previste per il triennio 2019/2021 si articolano come di seguito:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI ASSESTATI 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	117.175,00	109.710,00	105.980,00	105.980,00
		2	-	-	-	-
	2 - Segreteria generale	1	259.126,49	282.690,00	282.190,00	273.450,00
		2	-	-	-	-
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	183.011,83	153.300,00	154.300,00	152.300,00
		2	-	-	-	-
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	246.900,00	240.500,00	220.500,00	220.500,00
		2	-	-	-	-
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	115.820,00	96.915,00	94.850,00	94.250,00
		2	238.192,40	100.000,00	60.000,00	68.800,00
	6- Ufficio tecnico	1	272.660,00	251.650,00	250.250,00	250.250,00
		2	-	-	-	-
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	141.427,87	124.780,00	124.180,00	124.080,00	
	2	-	-	-	-	
8 - Statistica e sist. Informativi	1	65.154,00	62.200,00	60.800,00	60.000,00	
	2	5.409,06	-	-	-	
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	-	-	-	-	
10 - Risorse umane	1	54.609,02	64.150,00	62.850,00	62.350,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	30.481,43	27.720,00	22.500,00	19.300,00	
	2	-	-	-	-	
Totale Missione 1			1.729.967,10	1.513.615,00	1.438.400,00	1.431.260,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
Totale Missione 2			-	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	381.057,94	379.669,00	393.959,00	383.259,00
		2	116.385,12	118.000,00	-	-
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
Totale Missione 3			497.443,06	497.669,00	393.959,00	383.259,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	382.000,00	382.000,00	382.000,00	382.000,00
		2	20.000,00	-	-	-
	2- Altri ordini di nistruzione non universitaria	1	189.500,00	182.900,00	172.300,00	169.400,00
		2	1.193.935,00	510.000,00	15.600,00	21.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	90.202,28	78.900,00	97.900,00	97.900,00
7- Diritto allo studio	1	74.850,00	74.850,00	74.850,00	74.850,00	
Totale Missione 4			1.950.487,28	1.228.650,00	742.650,00	745.150,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizzazine beni interesse storico	1	17.380,00	16.900,00	18.300,00	18.100,00
		2	83.840,00	-	-	-
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	142.305,99	137.810,00	135.460,00	134.660,00
		2	39.600,00	36.400,00	23.200,00	20.000,00
Totale Missione 5			283.125,99	191.110,00	176.960,00	172.760,00
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	94.875,00	96.275,00	94.775,00	94.775,00
		2	90.000,00	-	-	-
	2 - Giovani	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
Totale Missione 6			184.875,00	96.275,00	94.775,00	94.775,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI ASSESTATI 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
Totale Missione 7			-	-	-	-
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	9.470,88	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	117.372,40	55.000,00	69.668,00	49.668,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	400,00	400,00	400,00	400,00
		2	-	-	-	-
Totale Missione 8			127.243,28	56.400,00	71.068,00	51.068,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	4.710,00	4.514,00	4.514,00	4.514,00
		2	-	-	-	-
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	123.870,00	123.870,00	123.870,00	123.870,00
		2	244.742,60	440.000,00	-	-
	3 - Rifiuti	1	1.044.745,00	1.059.765,00	1.035.265,00	1.015.265,00
		2	-	-	-	-
	4 - Servizio idrico integrato	1	391.027,64	378.330,00	377.775,00	-
		2	66.000,00	65.800,00	-	-
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	1	57.767,94	61.000,00	61.000,00	61.000,00
		2	102.850,25	39.000,00	27.000,00	27.000,00
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
Totale Missione 9			2.035.713,43	2.172.279,00	1.629.424,00	1.231.649,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1	435.440,00	393.570,00	381.305,00	379.305,00
		2	1.712.660,32	2.090.000,00	1.330.000,00	850.000,00
Totale Missione 10			2.148.100,32	2.483.570,00	1.711.305,00	1.229.305,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	6.993,09	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		2	35.177,48	-	-	-
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
Totale Missione 11			42.170,57	5.500,00	5.500,00	5.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	293.780,04	294.656,00	284.353,00	284.353,00
		2	-	-	-	-
	2- Interventi per disabilità	1	620.039,57	608.644,00	611.600,00	665.834,00
		2	129.346,55	100.500,00	61.000,00	50.000,00
	3- Interventi per anziani	1	104.718,00	112.868,00	98.468,00	118.468,00
		2	-	-	-	-
	4- Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	1	38.550,00	33.250,00	32.750,00	33.050,00
		2	-	-	-	-
	5 - Interventi per le famiglie	1	-	-	-	-
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	15.689,04	14.200,00	14.000,00	14.000,00
7 - Programmazione rete servizi sociali	1	166.505,80	163.150,00	162.650,00	162.650,00	
8 - Cooperazione e associazionismo	1	-	-	-	-	
	2	-	-	-	-	
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	39.220,00	59.200,00	54.200,00	54.200,00	
	2	175.000,00	170.000,00	-	350.000,00	
Totale Missione 12			1.582.849,00	1.556.468,00	1.319.021,00	1.732.555,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI ASSESTATI 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	9.071,00	9.450,00	8.850,00	8.850,00
Totale Missione 13			9.071,00	9.450,00	8.850,00	8.850,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	-	-	-	-
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	105.005,00	87.715,00	80.765,00	80.765,00
		2	-	-	-	-
	3 - Ricerca e innovazione	1	-	-	-	-
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
		2	-	-	-	-
Totale Missione 14			109.405,00	92.115,00	85.165,00	85.165,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Formazione professionale	1	-	-	-	-
	3 - Sostegno all'occupazione	1	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totale Missione 15			23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	39.427,36	41.245,79	58.098,00	90.999,00
	2 - Accantonamento FCDE	1	250.865,00	314.000,00	339.000,00	171.300,00
	3 - Altri fondi	1	22.954,72	11.350,00	16.350,00	21.350,00
Totale Missione 20			313.247,08	366.595,79	413.448,00	283.649,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		-	-	-	-
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	14.377,44	15.083,21	-	-
Totale Missione 50			14.377,44	15.083,21	-	-
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	-	-	-	-
Totale Missione 60			-	-	-	-
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di gir	7	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
Totale Missione 99			1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
TOTALE SPESA			12.355.075,55	11.611.780,00	9.417.525,00	8.781.945,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente. La previsione della spesa rispetta i vincoli sul valore massimo ammissibile ai sensi dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, definito in rapporto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.004.113,52, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP.

Sono rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009. In particolare, al riguardo, rileva il fatto che ad oggi non sono programmate nuove assunzioni con contratti di lavoro a tempo determinato o mediante ricorresse ad altre forme di lavoro flessibile.

Per l'annualità 2019 il riscontro sul rispetto del limite di spesa ammissibile si riepiloga come sotto riportato:

RISCONTRO RISPETTO LIMITE DI SPESA

Oneri retributivi personale di ruolo e non di ruolo ripartiti per centri di spesa	677.943,58
Trattamento retributivo accessorio non ripartito per centri di spesa	20.300,00
Polizia Locale servizio sorveglianza e pattugliamento	9.000,00
Assegni integrativi nucleo familiare	1.303,32
Risorse umane. Rimborsi trasferte	1.000,00
Oneri contributivi personale di ruolo e non di ruolo ripartiti per centri di spesa	187.203,59
Oneri contributivi su trattamento accessorio non ripartito per centri di spesa	4.900,00
Polizia Locale. Previdenza complementare	3.250,00
IRAP su retribuzione personale di ruolo e non di ruolo	55.864,76
IRAP su trattamento retributivo accessorio non ripartito per centri di costo	1.750,00
Buoni pasto per il personale	21.500,00
Convenzione Segreteria Generale (quota competenza Origgio. Oneri lordi)	61.000,00
Convenzione Servizi finanziari (quota competenza Origgio. Oneri lordi)	16.200,00
TOTALE VOCI DI SPESA DI PERSONALE	1.061.215,25
A dedurre:	
Oneri retributivi dipendenti categorie protette (collocamento obbligatorio)	20.711,12
Oneri contributivi dipendenti categorie protette (collocamento obbligatorio)	6.020,49
Rimborso quota a carico Uboldo su oneri retributivi Comandante PL	26.921,17
Rimborso quota a carico Uboldo su oneri contributivi Comandante PL	7.154,81
Rimborso quota a carico Uboldo su IRAP Comandante PL	2.288,30
TOTALE VOCI DI SPESA DA DEDURRE	63.095,89
TOTALE VOCI DI SPESA RILEVANTE EX ART. 557 QUATER PER LIMITE SPESA PERSONALE	998.119,37
LIMITE DI SPESA AMMISSIBILE (art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006)	1.004.113,52
SALDO SUL LIMITE DI SPESA	-5.994,15

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

Con l'approvazione del previsionale 2019/2021 entro il termine del 31.12.2018, l'ente non è soggetto al limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021. L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica. L'ente, approvando il bilancio di previsione entro il 31.12.2018 non è soggetto a vincoli particolari.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 sono coerenti con l'apposito prospetto dimostrativo allegato al bilancio, con l'evidenza dell'accantonamento minimo ex lege e dell'accantonamento effettivamente operato per ciascuna Tipologia di entrata interessata dalla svalutazione tecnica mediante accantonamento, per ciascuna annualità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale. Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si è provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è stata fornita adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Gli importi effettivamente accantonati in ciascuna annualità si riepilogano come di seguito:

	ANNUALITA' 2019				
	Importo "pieno" calcolato col metodo della "media semplice"	accantonamento minimo ex lege		accantonamento proposto	
		importo	%	importo	%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte corrente	356.392,67	302.933,77	85,00%	314.000,00	88,11%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte capitale	-	-	85,00%	-	
	ANNUALITA' 2020				
	Importo "pieno" calcolato col metodo della "media semplice"	accantonamento minimo ex lege		accantonamento proposto	
		importo	%	importo	%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte corrente	370.200,24	351.690,23	95,00%	359.200,00	97,03%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte capitale	-	-	95,00%	-	
	ANNUALITA' 2021				
	Importo "pieno" calcolato col metodo della "media semplice"	accantonamento minimo ex lege		accantonamento proposto	
		importo	%	importo	%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte corrente	163.697,74	163.697,74	100,00%	171.300,00	104,64%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte capitale	-	-	100,00%	-	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2019 - euro 41.245,79 pari allo 0,63 % delle spese correnti;
- anno 2020 - euro 37.898,00 pari allo 0,58 % delle spese correnti;
- anno 2021 - euro 90.999,00 pari allo 1,52 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il Revisore ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

ANNO 2019

- accantonamento fondo spese rischi legali euro 5.000,0
- accantonamento fondo spese rinnovo CCNL dipendenti euro 6.350,00

ANNO 2020

- accantonamento fondo spese rischi legali euro 10.000,0
- accantonamento fondo spese rinnovo CCNL dipendenti euro 6.350,00

ANNO 2021

- accantonamento fondo spese rischi legali euro 10.000,0
- accantonamento fondo spese rinnovo CCNL dipendenti euro 6.350,00

che, a fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, confluiranno nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito web dei singoli organismi interessati. Nessuna delle partecipate presenta una perdita di esercizio nell'ultimo bilancio approvato. Il Comune di Origgio ha approvato il bilancio consolidato di gruppo, giusta deliberazione consiliare n. 31 del 09.10.2018. La relativa documentazione è stata regolarmente inviata alla BDAP nei termini di legge.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018. La relativa deliberazione consiliare è stata trasmessa, nelle forme e con le modalità previste, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. 175/2016.

L'Ente provvederà entro il 31.12.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo, verrà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

Il Comune. In ragione della quota minoritaria di partecipazione, non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	500.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.224.700,00	1.586.468,00	1.436.468,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.724.700,00 0,00	1.586.468,00 0,00	1.436.468,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomuto di permesso di costruire	1.340.000,00	450.000,00	400.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	1.340.000,00	450.000,00	400.000,00

L'ente non ha in programma di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Il Revisore ha rilevato che l'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili (area per ampliamento parco di via Marconi) rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017. Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili se:

- a) siano comprovate l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) è riscontrata la congruità del prezzo attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

Il Comune di Origgio nel corso del 2016 ha praticamente azzerato il proprio debito di finanziamento. È rimasto in essere un solo mutuo in corso di ammortamento, con incidenza minimale sul volume complessivo delle spese:

Annualità 2019: rimborso quota capitale mutui in ammortamento	15.083,21
Annualità 2020: rimborso quota capitale mutui in ammortamento	0,00
Annualità 2021: rimborso quota capitale mutui in ammortamento	0,00

Il Revisore riscontra che nel triennio 2019/2021 non è prevista alcuna forma di ricorso all'indebitamento. Nel bilancio di previsione, pertanto, non figura alcuno stanziamento autorizzatorio al Titolo 6 dell'entrata (accensione di prestiti).

Al 31.12.2019 il debito di finanziamento del Comune di Origgio risulta interamente estinto.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie a favore di altri soggetti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese le reimpuntazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati DUP;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti (proventi entrate Titolo 4), fermo restando che l'A.C. si riserva di rimodulare in corso di esercizio le modalità di finanziamento degli interventi programmati in relazione alla possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

- con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

- le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. L'ente, comunque, non presenta problemi di liquidità;

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

- Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

IL REVISORE UNICO

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Dott. Andrea Maffei